



COPIA

23 OTT. 2019

Data Pubb.

COMUNE DI VOLLA
Città Metropolitana di Napoli

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.37

Seduta del 02.10.2019

OGGETTO: Recepimento Carta Europea dei giovani della partecipazione dei giovani alla vita comunale e regionale del "Libro Bianco della Commissione Europea : Un nuovo impulso per la Gioventù Europea" e della risoluzione del Consiglio d'Europa del 25 novembre 2003 (Obiettivi comuni sulla partecipazione e informazione dei giovani)

L'anno duemiladiciannove , il giorno due del mese di ottobre alle ore 15,00 nella Sala Consiliare a seguito di invito diramato dal presidente in data 26.09.2019 prot. n. 29034 si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ORDINARIA di seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Ivan Aprea

Dei componenti il consiglio comunale sono presenti n. 11 Assenti 6 secondo lo schema che segue:

N. D'ord.	COGNOME E NOME	PRE SEN TI	AS SEN TI	N. D'ord	COGNOME E NOME	PRE SEN TI	AS SEN TI
1	DI MARZO Pasquale	x		10	REA Paolo		x
2	APREA Ivan	x		11	SCOGNAMIGLIO Ciro	x	
3	DONATO Pasquale	x		12	VISCOVO Andrea		x
4	MONTANINO Raffaele	x		13	FORMISANO Flora		x
5	RICCIARDI Raffaele	x		14	ANNONE Giuseppe	x	
6	VENERUSO Imma	x		15	CASTIELLO Raffaele	x	
7	DE SIMONE Gennaro	x		16	VIOLA Domenico		x
8	RUSSO Giuseppe		x	17	TAFONE Addolorata	x	
9	NERI Concetta		x				

Giustificano l'assenza i Signori:

Assiste il Segretario Generale dr. M.N. Anastasio incaricato della redazione del verbale. Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Seduta del 02.10.2019 ore 15,00

Oggetto: Recepimento Carta Europea dei giovani della partecipazione dei giovani alla vita comunale e regionale del "Libro Bianco della Commissione Europea : Un nuovo impulso per la Gioventù Europea" e della risoluzione del Consiglio d'Europa del 25 novembre 2003 (Obiettivi comuni sulla partecipazione e informazione dei giovani)

Illustra l'argomento dandone lettura l'assessore Manfellotti.

Non vi sono interventi, si passa alle dichiarazioni di voto:

Il consigliere Donato dichiara il voto favorevole del suo gruppo.

Il consigliere Scognamiglio dichiara il suo voto favorevole.

Il consigliere Montanino dichiara il voto favorevole del suo gruppo.

Il consigliere De Simone dichiara il suo voto favorevole.

Il consigliere Tafone dichiara il suo voto favorevole.

Il Presidente dichiara il voto favorevole del suo gruppo (Intesa per Volla)

Consiglieri presenti e votanti 11, assenti 6 (Rea, Neri, Russo, Viscovo, Formisano e Viola,)

Con voti unanimi resi per alzata di mano;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista ed esaminata l'allegata proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

Uditi gli interventi di cui sopra;

Visto l'esito della votazione espressa per alzata di mano;

DELIBERA

Di approvare, così come approva, la proposta di delibera ad oggetto: "*Recepimento Carta Europea dei giovani della partecipazione dei giovani alla vita comunale e regionale del "Libro Bianco della Commissione Europea : Un nuovo impulso per la Gioventù Europea" e della risoluzione del Consiglio d'Europa del 25 novembre 2003 (Obiettivi comuni sulla partecipazione e informazione dei giovani)"* che allegata alla presente forma parte integrante e sostanziale.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti UNANIMI resi per alzata di mano

DELIBERA

Di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile;

Esce il consigliere Scognamiglio, presenti 10, assenti 7 (Rea, Neri, Russo, Scognamiglio, Viscovo, Formisano e Viola,)

Si dà atto che gli interventi sono tutti riportati nella trascrizione del C.C., che allegata alla presente che ne forma parte integrante e sostanziale.

Oggetto: Recepimento Carta Europea della partecipazione dei giovani alla vita comunale e regionale, del "Libro bianco della Commissione Europea: Un nuovo impulso per la Gioventù Europea" e della risoluzione del Consiglio D'Europa Del 25 Novembre 2003 (Obiettivi comuni sulla partecipazione e informazione dei giovani).

Proposta di deliberazione

Premesso che

La RACCOMANDAZIONE n° R(90)7 del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa sull'informazione e consulenza ai giovani, del 21 febbraio 1990 e poi la CARTA EUROPEA dell'informazione alla gioventù, Bratislava 3 dicembre 1993, approvata dalla IV Assemblea Generale di Eryca sono gli "eurodocumenti" che, per la prima volta, fanno riferimento all'idea di tenere unite le dimensioni informazione e partecipazione giovanile;

Il "LIBRO BIANCO della Commissione europea: un nuovo impulso per la gioventù europea", Bruxelles 2001, per la prima volta, riporta la voce dei giovani europei appositamente consultati sul tema dell'informazione e più in generale delle politiche giovanili. Ma non solo: partendo dall'affermazione *"la partecipazione è indissociabile dall'informazione"*, si fissano i principi di tutte le azioni di informazione e di comunicazione e le relative linee direttrici, si sottolinea che l'informazione deve corrispondere alle aspettative e bisogno dei giovani e raggiungerli nei loro luoghi, si richiama la necessità dell'uso delle nuove tecnologie e dello sviluppo del counseling;

Successivamente il binomio trova altre fonti nella revisione della "CARTA EUROPEA DELLA PARTECIPAZIONE DEI GIOVANI ALLA VITA LOCALE E REGIONALE", Consiglio d'Europa 21 maggio 2003 nella Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 23/11/2003, e nella "CARTA EUROPEA dell'Informazione della Gioventù europea", Bratislava novembre 2004;

Nella prima, che rivede la prima edizione della Carta di Partecipazione 1990, emerge una notevole evoluzione del concetto di partecipazione e l'informazione viene espressamente considerata *"elemento chiave della partecipazione..."* e *"strumento utile all'effettiva partecipazione dei giovani insieme alla formazione, alle nuove tecnologie, alla comunicazione, al volontariato, alle ong, ai partiti, all'associazionismo giovanile e ai microprogetti"*;

L'evoluzione del concetto di partecipazione trova spazio nei numerosi nuovi ambiti di "politiche settoriali" che gli enti locali sono invitati ad adottare per favorire l'effettiva partecipazione dei giovani: sport, habitat, trasporti, scambi, uguaglianza tra uomini e donne, accesso alla cultura e ai diritti, sviluppo sostenibile, lotta alla violenza, alla delinquenza ed alla discriminazione, sessualità;

Nella seconda, che sostituisce quella del 1993, si conferma la linea comune sia del Libro Bianco che della Carta di Partecipazione e cioè *"l'informazione deve promuovere la partecipazione dei giovani come cittadini attivi nella società"*;

Le basi di quella che doveva diventare la Carta europea della partecipazione dei giovani alla vita locale e regionale vennero poste al momento della prima e della seconda conferenza sulle politiche per la gioventù, organizzate dalla Conferenza permanente dei poteri locali e regionali d'Europa (CPLRE), a Losanna (giugno 1998) e a Langollen (settembre 1991). Poco dopo, nel marzo del 1992, il CPLRE ha adottato la Risoluzione 237 e il suo Articolo 22 relativo all'adozione della Carta;

La partecipazione attiva dei giovani alle decisioni e alle attività a livello locale e regionale è essenziale se si vogliono costruire delle società più democratiche, più solidali, e più prospere. Partecipare alla vita democratica di una comunità, qualunque essa sia, non implica unicamente il fatto di votare o di presentarsi a delle elezioni, per quanto importanti siano tali elementi. Partecipare ed essere un cittadino attivo, vuol dire avere il diritto, i mezzi, il luogo, la possibilità, e, se del caso, il necessario sostegno per intervenire nelle decisioni, influenzarle ed impegnarsi in attività ed iniziative che possano contribuire alla costruzione di una società migliore.

Gli enti locali e regionali, che sono le autorità maggiormente vicine ai giovani, hanno un ruolo rilevante da svolgere per stimolare la loro partecipazione. In tal modo, possono vigilare affinché non ci si limiti ad informare i giovani sulla democrazia e sul significato della cittadinanza, ma vengano offerte loro le possibilità di farne l'esperienza in modo concreto. Tuttavia, la partecipazione dei giovani non ha l'unica finalità di formare dei cittadini attivi o di costruire una democrazia per il futuro. Perché la partecipazione abbia un vero senso, è indispensabile che i giovani possano esercitare fin da ora un'influenza sulle decisioni e sulle attività, e non unicamente ad uno stadio ulteriore della loro vita;

Nel sostenere e nell'incoraggiare la partecipazione dei giovani, le autorità locali e regionali contribuiscono ugualmente ad integrarli nella società, aiutandoli ad affrontare non solo le difficoltà e le pressioni che subiscono, ma anche le sfide di una società moderna in cui l'anonimato e l'individualismo sono spesso accentuati. Nondimeno, perché la partecipazione dei giovani alla vita locale e regionale si riveli un successo duraturo e significativo, non è sufficiente sviluppare o ristrutturare i sistemi politici ed amministrativi. Ogni politica e ogni attività di promozione della partecipazione dei giovani deve accertarsi che esista un ambiente culturale rispettoso dei giovani e deve tener conto della diversità delle loro esigenze, delle loro situazioni e delle loro aspirazioni. Deve inoltre comportare una dimensione di svago e di piacere;

I principi cui si ispirano i detti documento sono :

1. La partecipazione dei giovani alla vita locale e regionale deve rientrare in una politica globale di partecipazione dei cittadini alla vita pubblica, come enunciato nella Raccomandazione Rec (2001) 19 del Comitato dei Ministri sulla partecipazione dei cittadini alla vita pubblica a livello locale.
2. Gli enti locali e regionali sono convinti che ogni politica settoriale dovrebbe comportare una dimensione imperniata sulla gioventù. Pertanto, si impegnano ad aderire ai principi della presente Carta e ad attuare le varie forme di partecipazione che vi vengono raccomandate, in concertazione e in cooperazione con i giovani e i loro rappresentanti.

3. I principi e le varie forme di partecipazione previsti dalla presente Carta riguardano a tutti i giovani, senza discriminazione. Per conseguire tale obiettivo, si dovrebbe rivolgere un'attenzione particolare alla promozione della partecipazione alla vita locale e regionale da parte di giovani provenienti dai ceti più svantaggiati della società o appartenenti a minoranze etniche, nazionali, sociali, sessuali, culturali, religiose e linguistiche.

I detti documenti definiscono le politiche settoriali rivolte ai giovani da perseguire;

Le dette Politiche sono condivise da questa Amministrazione che le fa proprie e si impegna a realizzarle nei limiti delle proprie competenze istituzionali;

L'Amministrazione fa propri anche gli obiettivi comuni sulla partecipazione e informazione dei giovani della Risoluzione del Consiglio d'Europa del 25 Novembre 2003;

le amministrazioni comunali possono promuovere Organismi di partecipazione dei giovani alla vita comunale attraverso la istituzione dei Forum Giovanili, tenendo anche conto delle disposizioni di cui al TUEL e alla Legge della Regione Campania n°26/2016;

RITENUTO OPPORTUNO recepire e fare propri i principi e gli obiettivi della Carta Europea della partecipazione dei giovani alla vita comunale e regionale, del "Libro bianco della Commissione Europea: un nuovo impulso per la gioventù europea", e della risoluzione del Consiglio d'Europa del 25 novembre 2003 (obiettivi comuni sulla partecipazione e informazione dei giovani);

VISTI :

i principi e gli obiettivi della Carta Europea della partecipazione dei giovani alla vita comunale e regionale del Consiglio d'Europa 21 maggio 2003;

il "LIBRO BIANCO della Commissione europea: un nuovo impulso per la gioventù europea", del 2001;

la "CARTA EUROPEA dell'Informazione della Gioventù europea", approvata a Bratislava novembre 2004;

la Risoluzione del Consiglio d'Europa del 25 novembre 2003 (obiettivi comuni sulla partecipazione e informazione dei giovani), allegati alla presente quali sue parti integranti e sostanziali;

gli artt. 8 commi 1 e 5, 21, comma 1, 42, comma 2, lettera d), 162, comma 7, del TUEL;

l'art. 6 della L.R. n. 26 del 2016;

Tutto ciò premesso

SI PROPONE DI DELIBERARE

1. Per i motivi e secondo quanto esposto in premessa, di recepire e fare propri i principi e gli obiettivi della Carta Europea della partecipazione dei giovani alla vita comunale e regionale, del "Libro bianco della Commissione Europea: un nuovo impulso per la gioventù europea", e della risoluzione del Consiglio d'Europa del 25 novembre 2003 (obiettivi comuni sulla partecipazione e informazione dei giovani), allegati alla presente quali sue parti integranti e sostanziali;
2. Di promuovere e mettere in opera le varie forme di partecipazione giovanile, in concertazione con i giovani e con i loro rappresentanti, tra cui i Forum comunali previsti e riconosciuti dagli artt. 8 del D.lgs. n. 267/2000 e 6 della L.R. n. 26 del 2016.

Volla, 26.09.2019

L'ASSESSORE ALLE POLITICHE GIOVANILI
Arch. Vincenzo Manfredotti



IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI

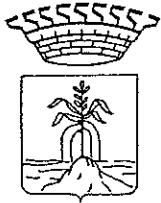
- il D.lsg. 15 dicembre 1997 n. 449;
- il D.lsg. 28 settembre 1998 n. 360;
- il D.lsg. 18 agosto 2000 n. 267;
- il vigente regolamento di contabilità;
- lo statuto dell'ente;

RILEVATO che sono stati acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile del responsabile del settore finanziario, ex articolo 49 del T.U.EE.LL.;

VISTO l'articolo 42 del decreto legislativo n. 267 del 2000;

DELIBERA

- di approvare la proposta di delibera di cui sopra che qui si intende integralmente riportata e trascritta;
- di conferire al presente carattere di immediata esecutività ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.



COMUNE DI VOLLA
(Citta' Metropolitana di Napoli)

In ordine alla regolarità tecnica:

OGGETTO: RECEPIMENTO CARTA EUROPEA DELLA PARTECIPAZIONE DEI GIOVANI ALLA VITA COMUNALE E REGIONALE, DEL "LIBRO BIANCO DELLA COMMISSIONE EUROPEA: UN NUOVO IMPULSO PER LA GIOVENTÙ EUROPEA" E DELLA RISOLUZIONE DEL CONSIGLIO D'EUROPA DEL 25 NOVEMBRE 2003 (OBIETTIVI COMUNI SULLA PARTECIPAZIONE E INFORMAZIONE DEI GIOVANI).

Volla, 26.09.2019

IL RESP.LE DEL SETTORE
DR. Il Funzionario
Dott. Alessandro Borrelli

In ordine alla regolarità contabile:

OGGETTO: RECEPIMENTO CARTA EUROPEA DELLA PARTECIPAZIONE DEI GIOVANI ALLA VITA COMUNALE E REGIONALE, DEL "LIBRO BIANCO DELLA COMMISSIONE EUROPEA: UN NUOVO IMPULSO PER LA GIOVENTÙ EUROPEA" E DELLA RISOLUZIONE DEL CONSIGLIO D'EUROPA DEL 25 NOVEMBRE 2003 (OBIETTIVI COMUNI SULLA PARTECIPAZIONE E INFORMAZIONE DEI GIOVANI).

Volla, 24.09.2019

IL RESP.LE DEL III SETTORE
DR. IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ECONOMICO - FINANZIARIO
dott. Domenico Cutolo

PUNTO NR. 5: "RECEPIMENTO CARTA EUROPEA DEI GIOVANI DELLA PARTECIPAZIONE DEI GIOVANI ALLA VITA COMUNALE E REGIONALE, DEL <LIBRO BIANCO DELLA COMMISSIONE EUROPEA: UN NUOVO IMPULSO PER LA GIOVENTÙ EUROPEA> E DELLA RISOLUZIONE DEL CONSIGLIO D'EUROPA DEL 25 NOVEMBRE 2003 (OBIETTIVI COMUNI SULLA PARTECIPAZIONE E INFORMAZIONE DEI GIOVANI)".

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Manfellotti, prego.

ASSESSORE MANFELLOTTI

Grazie Presidente. La raccomandazione n° 97 del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa sull'informazione e consulenza ai giovani, del 21 febbraio 1990 e poi la Carta Europea dell'informazione alla gioventù. Bratislava 3 dicembre 1993, approvata dalla IV Assemblea Generale di Eryca sono gli "eurodocumenti" che, per la prima volta, fanno riferimento all'idea di tenere unite le dimensioni informazione e partecipazione giovanile, il libro Bianco della Commissione Europea: un nuovo impulso per la gioventù Europea. Bruxelles 2001, per la prima volta, riporta la voce dei giovani europei appositamente consultati sul tema dell'informazione e più in generale delle politiche giovanili. Ma non solo: partendo dall'affermazione "la partecipazione è indissociabile dall'informazione", si fissano i principi di tutte le azioni di informazione e di comunicazione e le relative linee direttrici. Si sottolinea che l'informazione deve corrispondere alle aspettative, il bisogno dei giovani e raggiungerli nei loro luoghi. Si richiama la necessità dell'uso delle nuove tecnologie e dello sviluppo del counseling; Successivamente il binomio trova altre fonti nella revisione della "CARTA EUROPEA DELLA PARTECIPAZIONE DEI GIOVANI ALLA VITA LOCALE E REGIONALE", Consiglio d'Europa 21 maggio 2003 nella Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 23/11/2003, e nella "Carta Europea dell'Informazione della Gioventù europea", Bratislava novembre 2004; Nella prima, che rivede la prima edizione della Carta di Partecipazione 1990, emerge una notevole evoluzione del concetto di partecipazione e l'informazione viene espressamente considerata l'elemento chiave della partecipazione e strumento utile all'effettiva partecipazione dei giovani insieme alla formazione, alle nuove tecnologie, alla comunicazione, al volontariato, all'ONG, ai partiti, all'associazionismo giovanile e microprogetti. Con questo strumento facciamo sì, che dopo tanti anni viene approvato... recepiamo le direttive in materia di politiche giovanili all'interno

del libro bianco della Commissione, lo recepiamo, lo facciamo nostro e facciamo sì. Che Volla, dopo tanti anni possa avere un'altra volta una politica attenta a quelle che sono necessità dei giovani di tutta la cittadinanza Vollese.

PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Manfellotti, essendo questa una presa d'atto collegata poi l'atto successivo, possiamo quindi andare direttamente in dichiarazione di voto, se siete d'accordo.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE

Dichiarazioni di voto. Amministrare Volla.

CONSIGLIERE DONATO

Lino Donato, Amministrare Volla, favorevole alla delibera in oggetto.

PRESIDENTE

Consigliere Scognamiglio. Gruppo indipendenti.

CONSIGLIERE SCOGNAMIGLIO

Favorevole.

PRESIDENTE

Siamo Volla.

CONSIGLIERE MONTANINO

Favorevole.

PRESIDENTE

Orgoglio Campano.

CONSIGLIERE DE SIMONE

Favorevole.

PRESIDENTE

Intesa per Volla, favorevole, Consigliere Aprea. Movimento 5 Stelle.

CONSIGLIERE TAFONE

Anche noi votiamo a favore.

PRESIDENTE

Fratelli d'Italia.

CONSIGLIERE ANNONE

A favore.

PRESIDENTE

Il recepimento della Carta dei giovani, che è una presa d'atto passa all'unanimità. Passiamo al punto 7 l'ordine del giorno.

Di quanto innanzi è stato redatto il presente verbale che viene sottoscritto come segue:

Il Presidente del Consiglio
F.to Prof. Ivan Aprea

Il Segretario Generale
F.to dr. M.N. Anastasio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio Comunale il giorno 23 OTT. 2019
e resterà per quindici giorni consecutivi.

Volla, li 23 OTT. 2019

Il Responsabile AA. GG
F.to Giuseppe Rispoli

Si attesta che il presente verbale è copia conforme al suo originale.

Volla, li 23 OTT. 2019

Il Responsabile AA. GG.
Giuseppe Rispoli

CERTIFICATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale per quindici
giorni consecutivi dal giorno 23 OTT. 2019 al giorno _____

Volla, li _____

Il Responsabile AA. GG.
F.to Giuseppe Rispoli

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 02.10.2019 perché :

E' stata dichiarata immediatamente esecutiva.

Sono decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale.

Volla, li 23 OTT. 2019

Il Responsabile AA. GG.
F.to Giuseppe Rispoli

Copia della su estesa deliberazione è consegnata per gli adempimenti consequenziali ai
Responsabili dei Servizi interessati.

PER RICEVUTA

Volla, li _____